

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

SERVIZIO CIVILE



Criteri Aggiuntivi REGIONE PUGLIA 2014

per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale
(D.G.R. n° 750 del 07/04/2014 integrata dalla D.G.R. n° 1352 del 27/06/2014)

Bari, 2 /3/4 luglio 2014



I Criteri Aggiuntivi della Regione Puglia 2014 NON SOSTITUISCONO il “Prontuario UNSC contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di SCN, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi”, MA LO INTEGRANO



Perché il contingentamento dei volontari e i criteri aggiuntivi di valutazione dei progetti?

Per creare una rete diffusa del SCN favorendo l'universalità dello stesso in termini di maggiore diffusione sul territorio regionale e di pluralismo nel coinvolgimento di enti e giovani.

Per promuovere una crescita del sistema regionale del Servizio Civile



Contingentamento regionale del numero di volontari da impiegare nei progetti di SCN:

minimo 2 e massimo 15 volontari per progetto

Il contingentamento va rispettato anche dagli enti che non intendono richiedere l'attribuzione di punteggio aggiuntivo.



Condizioni preliminari per ottenere la premiazione aggiuntiva regionale:

- richiedere max. 5 volontari, se ente di IV classe
max. 15 volontari, se ente di III classe
max. 30 volontari, se ente di II classe
max. 70 volontari, se ente di I classe
- ottenere una valutazione di almeno 60 punti, secondo la griglia di valutazione UNSC



CRITERI AGGIUNTIVI:

- | | |
|--|----------------|
| 1. Riserva di posti a favore di giovani con bassa scolarità e/o disabilità | 3 punti |
| 2. Favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia | 1 punto |
| 3. Redazione relazione finale di verifica e valutazione di progetto | 1 punto |
| 4. Corso di primo soccorso | 2 punti |

Per ogni criterio aggiuntivo non rispettato un deflettore di **1 punto** da applicare nel bando successivo



1.

RISERVA DI POSTI A FAVORE DEI GIOVANI A BASSA SCOLARITÀ E/O DISABILITÀ

Il senso di questa riserva è quello di incrementare la partecipazione di quei giovani che solitamente sono svantaggiati ed evitare il rischio di un servizio civile ad appannaggio esclusivo di giovani normodotati e con titolo di studio superiore.

Questo criterio vuole promuovere presso gli enti una scelta consapevole della riserva che si decide di garantire: richiede loro una sensibilità e un'attenzione particolare, una riflessione sulle risorse che possono e vogliono attivare. Si tratta di un impegno maggiore che d'altro canto consente agli enti e a tutto il gruppo dei volontari di concretizzare quotidianamente il principio di solidarietà e di fare un' importante esperienza di crescita.

Un'attenzione particolare deve significare integrazione e inclusione e non ghettizzazione e targhettizzazione.

L'impegno degli enti si esplica dal momento della progettazione a quello della promozione del bando, della selezione e per tutta la durata del progetto per garantire ai giovani lo svolgimento di tutto il servizio fino alla sua conclusione.



2.

IMPEGNO A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI ALLE INIZIATIVE SUL SC ORGANIZZATE O PROMOSSE DALLA REGIONE PUGLIA

Il Servizio Civile dovrebbe essere per i volontari un'esperienza globale e consentire loro di fare anche delle esperienze al di fuori del contesto specifico in cui svolgono il servizio, che spazino dalla partecipazione ai momenti di esercizio dei loro diritti e doveri di volontari (assemblee dei volontari, elezione dei propri rappresentanti ...) ad altri momenti che incidano nel loro percorso di crescita personale e di cittadini attivi .

La Regione intende organizzare direttamente per i volontari delle iniziative di crescita e di consapevolezza di sé e di maggior protagonismo nell'esperienza del Servizio Civile.

Con il Criterio aggiuntivo n.2 si chiede la collaborazione degli enti ad affiancare la Regione in questo percorso.



3.

TRASMISSIONE ALLA REGIONE PUGLIA DELLA RELAZIONE FINALE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DI PROGETTO

Per migliorare l'attuazione complessiva del Servizio Civile si chiede agli enti una collaborazione a fornire indicazioni sull'esperienza svolta e suggerimenti per il futuro. A tal fine la redazione della relazione finale non deve essere vista come un puro adempimento ma come uno strumento reale di lavoro e collaborazione.



4.

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

I progetti di servizio civile si realizzano in contesti di gruppo e prevedono un'utenza diversificata, con varie attività, in situazioni in cui è utile dotare i volontari di strumenti per affrontare situazioni impreviste.

Il senso del corso è quello di fornire ai volontari conoscenze e competenze basilari di primo soccorso per dare loro un adeguato contributo in caso di situazioni di emergenza senza nuocere.

Il Criterio aggiuntivo mira a completare quel percorso di crescita complessiva del volontario da un punto di vista professionale, personale e di cittadino.



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le attività previste per ottenere il punteggio aggiuntivo dovranno essere menzionate nel box 8 (Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento ...) del formulario di progetto

Dovrà essere compilato l'Allegato 1.4 in cui saranno sintetizzate tutte le informazioni relative agli impegni presi per ottenere i punteggi aggiuntivi.

*Sarà oggetto di valutazione e godrà del punteggio aggiuntivo soltanto la **documentazione firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente** o, per gli enti di prima e seconda classe, dal responsabile per il Servizio Civile nazionale e rispondente alla DGR. 750 del 17.04.2014 integrata dalla DGR n 1352 del 27/06/2014.*

Non saranno presi in considerazione i riferimenti o le relazioni riportate soltanto nel progetto.



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione relativa ai criteri aggiuntivi (Allegati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4. e scheda progetto corso di primo soccorso) dovrà:

- essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente o, per gli enti di prima e seconda classe, dal responsabile per il Servizio Civile nazionale;*
- essere caricata sul sistema informatico Helios, secondo le procedure previste nel Manuale d'uso relativo alla presentazione online dei progetti, reperibile sul sito istituzionale del Dipartimento nella sezione Banca dati Helios – Manuali;*
- prevedere nella denominazione del file il prefisso **Altro_** – così come previsto dal su citato Manuale – seguito dall'indicazione **criteri aggiuntivi**;*
- essere menzionata nell'istanza di presentazione del progetto nell'elenco dei documenti allegati.*